

La nuova area ospedaliera

A cura di:
Ing. Enzo Mazzi Servizio Attività Tecniche

Premessa : "l'evoluzione del nostro ospedale"

Negli ultimi anni l'evoluzione del nostro ospedale è stata particolarmente rapida, basti ricordare gli interventi più recenti quali: l'inaugurazione del nuovo fabbricato per Malattie Infettive, l'installazione del ciclotrone per la produzione di radiofarmaci per il Servizio di Medicina Nucleare, la costruzione di un nuovo impianto per la riabilitazione comprendente vasca terapeutica e locali annessi, il recupero funzionale di un complesso di grande valore artistico e storico quale "Rocca Saporiti" (Casinazzo), la completa ristrutturazione delle Unità Operative di Oncologia e del Presidio Regionale per la Riabilitazione delle Disabilità Infantili, nonché la recente inaugurazione della nuova cucina e mensa aziendale.

Questo proficuo periodo per la nostra Azienda che vede realizzate importanti opere di ampliamento e ristrutturazione raggiungerà il culmine con l'entrata in funzione del nuovo fabbricato di ampliamento e con il complesso di opere per il riordino dell'area ospedaliera comprendenti in particolare: i parcheggi per dipendenti, la riorganizzazione della viabilità interna, la creazione di una isola ecologica, la costruzione di nuovi manufatti tecnologici, il riordino complessivo del sistema del verde, la riqualificazione dell'accesso principale alla struttura ospedaliera da viale Risorgimento con l'eliminazione delle barriere architettoniche.

NUOVO FABBRICATO DI AMPLIAMENTO

Il progetto architettonico

Il fabbricato, la cui inaugurazione è prevista per il 28 settembre p.v., è costituito da due corpi di fabbrica collegati tra loro e con il monoblocco esistente mediante passerelle, di cui il primo si sviluppa su 5 piani fuori terra, un piano seminterrato ed un piano tecnico in copertura, mentre il secondo su due piani fuoriterza ed un seminterrato.

Complessivamente la superficie utile è di mq. 43.470 di cui:

- Corpo di ampliamento mq. 38.065
- Corpo in ristrutturazione mq. 1.117,7
- Zone tecniche mq. 4.287,3

Architettonicamente sono stati adottati elementi che richiamano il fabbricato esistente quali la muratura facciavista e le balconate in corrispondenza delle stanze di degenza che qui diventano delle logge.

La struttura in cemento armato ed i muri di tamponamento sono stati realizzati secondo criteri antisismici.

L'adozione di un modulo elementare, con caratteristiche dimensionali tali da poter essere utilizzato sia come camera di degenza a due letti sia come studio medico, consente una spiccata flessibilità organizzativa

della struttura.

L'intervento è caratterizzato da un elevato standard di comfort alberghiero, con stanze di degenza a due posti letto e bagno esclusivo. Nel nuovo fabbricato verranno trasferite tutte le Unità Operative ed i Servizi attualmente presenti nel padiglione "Spallanzani", i Laboratori, la Radiologia e il Pronto Soccorso unitamente alla Medicina d'Urgenza (vedi piante dei piani con l'individuazione delle Unità Operative che verranno trasferite).

Percorsi principali

Nel nuovo fabbricato sono riconoscibili tre livelli di distribuzione orizzontale coincidenti con le diverse categorie di traffico:

- livello "-1" : movimentazione materiali;
- livello "0" : instradamento pazienti barellati (temporaneamente si è reso necessario creare la viabilità dei pazienti barellati al piano 1);
- livello "1" : instradamento pazienti ambulanti e visitatori;

Anche per i collegamenti verticali, costituiti da coppie di ascensori, si è provveduto ad una separazione dei percorsi dedicati a:

- pazienti barellati;
- pazienti ambulanti e visitatori;
- personale;
- materiali.

L'accesso alla nuova struttura avverrà dall'attuale ingresso, potenziato dal recente inserimento di

porte automatiche, di una coppia di scale mobili e di due ascensori utilizzabili anche da disabili che dall'atrio, al piano terra, conducono al piano primo.

L'utente che accede dall'ingresso è pertanto indirizzato a salire al piano primo che rappresenta il centro dello smistamento dei flussi di accesso ai diversi reparti di tutti i corpi di fabbrica (A,B,C,D,E); qui l'utente raccoglie informazioni globali inerenti i servizi presenti all'interno della struttura, ed ai percorsi da utilizzare per raggiungere la propria destinazione.

La segnaletica progettata individua in tutto il complesso ospedaliero, "6 gruppi di salita" costituiti da scale ed ascensori, che consentono i collegamenti verticali tra i piani, quattro sono ubicati nel monoblocco esistente, rinnovati specie negli elevatori, mentre gli ulteriori due sono ubicati nel nuovo corpo di fabbrica (vedi Tav. "percorsi colore" allegata).

Per facilitare la lettura e l'interpretazione dei percorsi ogni gruppo di salita è identificato da un numero (da 1 a 6) a cui è assegnato un colore ed un simbolo; tali riferimenti accompagnano costantemente l'utente lungo il percorso.

I pannelli riepilogativi, pertanto, portano l'indicazione del gruppo di salita, individuato anche da un colore e un simbolo geometrico, e l'indicazione dei reparti raggiungibili.

I gruppi di salita 5 e 6 sono rispettivamente collegati ad ogni piano (con esclusione dei piani -1 e 5) ai gruppi 3 e 4 mediante passerelle di collegamento tra l'ampliamento ed il monoblocco esistente.

Per tale motivo in corrispondenza di ognuno di questi gruppi sono posti pannelli segnalatori che riportano una planimetria schematica e l'elenco dei soli reparti raggiungibili dal gruppo di salita in cui ci si trova.

Riordino dell'area ospedaliera

L'entrata in funzione dell'ampliamento ospedaliero ha reso necessario prevedere opere volte al miglioramento della fruibilità della struttura da parte dell'utenza ed all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Oltre alla segnaletica ed alle opere di potenziamento dell'accesso alla struttura sono previsti:

Nuovi parcheggi per i dipendenti

Il nuovo parcheggio, accessibile da Via Benedetto Croce, è costituito da due blocchi, per un totale complessivo di 500 posti, separati unicamente da dei rallentatori di velocità, ottenuti con un leggero rilevato del tronco stradale ortogonale, ed è inoltre contornato da una opportuna corona alberata che funge da barriera nei confronti del ciglio di via Beccaria. I posti macchina per disabili, previsti a norma di legge, sono stati concentrati nelle vicinanze dei percorsi pedonali. Sono stati inoltre predisposti n. 9 posti macchina attrezzati con torrini di alimentazione idrica ed elettrica, utilizzabili anche come piazzole di sosta per autocaravan.

All'interno dell'area ospedaliera sono inoltre presenti parcheggi a servizio del Pronto Soccorso, del Day Hospital e della camera mortuaria.

Viabilità interna all'area ospedaliera

Nella progettazione dell'area particolare cura è stata rivolta alla definizione della viabilità interna per la quale sono state differenziate le varie tipologie di percorsi:

- veicolare e pedonale visitatori;
- veicolare pedonale dipendenti;
- emergenza urgenza (vedi planimetria generale);
- veicolare accompagnatori Pronto Soccorso;
- veicolare tecnico;

- carico e scarico isola ecologica.

Isola ecologica

L'isola ecologica consentirà la raccolta differenziata dei rifiuti (carta, plastica, legno, rifiuti speciali e ospedalieri, ecc.) all'interno di un'area opportunamente attrezzata e recintata e permetterà di eliminare gli attuali cassoni ora distribuiti su tutta l'area ospedaliera. L'isola è dotata di due accessi contrapposti, uno per il carico dei materiali con i mezzi dell'Azienda Ospedaliera, l'altro per lo scarico con i mezzi delle imprese addette allo smaltimento.

Il perimetro dell'isola ecologica è opportunamente alberato conformemente al progetto di riordino del sistema del verde.

Riordino del sistema del verde

La realizzazione del progetto prevede l'impianto di nuovi alberi in numero notevolmente superiore a quelli abbattuti.

Riqualificazione accesso principale su viale Risorgimento e abbattimento barriere architettoniche

La nuova configurazione dell'accesso pedonale principale all'Arcispedale S. Maria Nuova da viale Risorgimento si pone il duplice obiettivo di pervenire all'eliminazione delle barriere architettoniche presenti in tale zona e di ridisegnare l'accesso pedonale in prossimità del ciglio di viale Risorgimento laddove la precedente situazione era certamente da migliorare.

Uscendo pertanto dall'atrio di ingresso, in cui è collocata una nuova bussola costituita da una doppia parete vetrata con porte scorrevoli di tipo automatico e al cui interno è previsto opportuno zerbino drenante, il progetto prevede che si possa scendere verso viale Risorgimento seguendo tre per-

corsi pedonali tra loro paralleli dotati di pavimentazione antisdruc-ciolo: i due laterali realizzati con un pavimento in cubetti di porfi-do, e uno centrale, a norma per

disabili, costituito da una rampa con opportuna pendenza e inter-rotta dai pianerottoli di riposo. La riorganizzazione del piazzale d'ingresso comporta anche lo

spostamento, ai suoi lati, dei par-cheggi per disabili, con posti mac-china previsti in adiacenza al piaz-zale pedonale per ovvi motivi di praticità d'uso.

